

RELAZIONE FINALE PROGETTO
“PASSEGGIATA PER I GORGHI DI TRECENTA”
Prof. Luca Marchetti –GRUPPO F3 – TUTOR TERESA CANDITA

1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti
CONTENUTI - La passeggiata per i Gorgi di Trecenta, è il contributo Video dell'Istituto Agrario Bellini di Trecenta, al compito assegnato dalla Rete degli Istituti Agrari del Veneto, a ciascun Istituto Agrario aderente, nell'ambito della valorizzazione territoriale, storico-culturale ed ambientale del territorio di pertinenza di ciascun Istituto.
(Vedi approfondimento scheda progettuale).

TEMPI - La prima parte da Marzo a Giugno 2009. La seconda da settembre 2009 a febbraio 2010.

FASI - Sono state mantenute le fasi previste nella progettazione.

Fasi	Attività	Spazi e tempi
1	STUDIO E RICERCA DOCUMENTAZIONE STORICA DEL TERROTORIO	4 ore Scuola / Marzo
2	SOPRALLUOGO IN PALAZZI STORICI	8 ore Palazzi / Marzo
3	PREPARAZIONE STORYBOARD	3 ore Scuola / Marzo
4	SOPRALLUOGO SUL TERRITORIO: GORGHI, FLORA E FAUNA, - reperimento immagini fotografiche	8 ore Azienda, esterni del territorio Aprile - Maggio
5	RIPRESE - PIU' USCITE	8 ore APRILE MAGGIO
6	MONTAGGIO IMMAGINI (VIDEO / FOTO), AUDIO / EDITING	3 ore MAGGIO
7	CONCLUSIONE E PRESENTAZIONE LAVORO	PRIMI DI GIUGNO

MODALITA' - Ricerca storica, cartografica, riprese video fotografiche.

STRUMENTI - Videocamera per riprese, 2 macchine fotografiche digitali, computer per ricerche e sviluppo delle schede tassonomiche, montaggio video ed audio.

PROTAGONISTI - Vedi punto successivo.



2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione

CLASSI COINVOLTE - 3° e 4° Agroambiente.

INSEGNANTI COINVOLTI - Oltre al sottoscritto, sono stati coinvolti, anche se in misura piccola misura, Renzo Zaghi e Stefano Padovan.

RAGAZZI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA SPERIMENTAZIONE - Classe 3° - 15 studenti hanno svolto la ricerca storica sui palazzi indicati nel video (Palazzo Bellini e Palazzo Pepoli), sopralluoghi fotografici. Classe 4° - 14 studenti, riprese video e schede tassonomiche.

3. Vantaggi e svantaggi (vedi le voci del punto 1)
Più che vantaggi e svantaggi, affronto aspetti positivi e negativi.
POSITIVI - L'entusiasmo degli allievi nello svolgere un lavoro fatto in maniera diversa dalla didattica tradizionale.
NEGATIVI - La difficoltà di inserire questa attività all'interno del calendario delle attività scolastiche.
4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico - didattiche
DIFFICOLTA' - Esclusivamente di carattere didattico. Infatti le 2 classi coinvolte nel progetto, erano già impegnate in altre attività - classe 3° alternanza scuola lavoro, sempre coordinata dal sottoscritto, con 3 settimane di stage nel mese di febbraio - e conseguente "difficoltà" da parte dei colleghi, di offrire altre collaborazioni per difficoltà "a terminare il programma"; classe 4° impegnata con la 3° area, che aveva diversi punti di contatto con il lavoro svolto, visto che il profilo di riferimento è quello della "valorizzazione agrituristica e della produzione di qualità".
Diementicavo... riespetto alle 3 ore previste per il montaggio, in realtà di ore ne sono state necessarie il doppio, e purtroppo è stato esclusivamente un lavoro fatto in solitudine, in quanto le classi coinvolte erano impegnate anche su altri fronti) classe 3° esame di qualifica, classe 4° preparazione terza area e non disponibilità di alcuni colleghi.
5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni
ABILITA' ACQUISITE DAGLI INSEGNANTI - Purtroppo le uniche abilità acquisite sono personali e di natura tecnica, legata alla migliore conoscenza del programma di montaggio, in particolare audio (ho usato 2 piste audio - commento e musica - del programma movie mix, esportazione ed inserimento delle medesime su Moviemaker con qualche problemino di sincronia e allungamento/riduzione di alcuni fotogrammi);



ALUNNI - Tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare al progetto in questione a vario titolo, ed hanno avuto la possibilità di acquisire abilità tecniche - riprese video, foto, ricerche - oltre che tecnico scientifiche, legate alla storia del territorio e dei gorghi.

6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento)

Relativamente a questo punto, sono a sottolineare che le relazioni instaurate, sono state oltremodo positive, diverse dal normale contesto di relazione scolastica. Questo aspetto è confermato anche da altre esperienze maturate nell'ambito scolastico in questi anni e che mi permettono di affermare che modificando il contesto dell'apprendimento, si migliora spesso il risultato conseguito, sia intermini di efficacia, che di coinvolgimento.. Se non fosse per la fatica e l'impegno organizzativo, nonché per qualche "bastone tra le ruote" messo più o meno volontariamente da qualche collega, sarebbe un'ottima metodologia. Il confronto risulta evidente nello sviluppo delle schede tassonomiche, che se trattate asetticamente in aula, senza valutarne la collocazione nel contesto, all'interno di un video, l'argomento trattato si sarebbe sviluppato con difficoltà, o in maniera "noiosa" - testuali frase di un allievo. La collocazione all'interno dello storyboard nelle varie fasi del video, il vedere il risultato della ricerca svolta, ha aiutato molto nell'interazione tra docente ed allievi.

7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)

Tra alunni, ho potuto osservare una migliore collaborazione che, in qualche caso, ha portato a risultati di un certo interesse. Le consegne assegnate, fotografiche, riprese video, ricerche, hanno potuto mettere al lavoro con un denominatore comune, gli allievi, con l'unico "crucchio" di non aver visto la versione definitiva "finale" ad oggi per una serie di problematiche didattiche indipendenti.

8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)

Tra docenti, non si sono segnalati particolari miglioramenti, il nostro gruppetto di docenti tecnici, oltre ai 2 che ho citato, è ottimamente affiatato, e coinvolto in altre attività. Semmai, abbiamo potuto ulteriormente verificare l'affiatamento del nostro gruppo di colleghi.

9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

- Ricchezza/correttezza/interesse contenuti



- Funzionalità didattica
- Facilità d'accesso e fruizione

La valutazione delle tecnologie e del materiale usato, è senz'altro positiva. Il mettere a disposizione la mia conoscenza della videocamera, nonché piccole nozioni fotografia, agli allievi che, per la prima volta erano coinvolti in attività decisamente "diverse" dal classico lavoro in aula o in laboratorio, è stato veramente interessante, mi hanno anche visto in un'ottica diversa. Ciò ha contribuito a discutere e a confrontarsi, sulle loro conoscenze tecnico/fotografiche, naturalistiche, rispondere alle loro curiosità, ciò ha contribuito non poco nel vederli anche dal mio punto di vista, in un'ottica diversa.

Il prodotto così realizzato, anche se ancora in una versione parziale, ha centrato la funzionalità didattica per il quale era stato pensato in questa prima parte.

Segue il filo conduttore storico-ambientale così come previsto, ma è mancante ancora della parte enogastronomica, ittico/naturalistica che sarà sviluppata il prossimo anno scolastico. La funzionalità didattica dichiarata, quella di far conoscere l'Istituto Agrario attraverso un percorso di valorizzazione territoriale, storico-culturale, agrituristico a partire dalla sede della Scuola, includendo la storia dell'Istituto, del suo territorio, dell'ambiente in cui è collocato, è a mio avviso, centrata.

Relativamente alla facilità di accesso e fruizione, prima di effettuare le riprese ho ritenuto utile fare anche un piccolo "corso" introduttivo sull'uso della videocamera in particolare:

- Riprese in campo lungo
- Zoomate
- Errori da evitare (riprese mosse, tremori, immagini sovraesposte ecc.ecc.)

Così pure di fotografia, utilizzando 2 macchine digitali Fuji - non vuol essere pubblicità - ma per i neofiti le ritengo le più semplici e pratiche da utilizzare. Dai risultati conseguiti, il lavoro mi sembra buono. Ho fatto o complimenti agli allievi l'ultimo giorno di scuola, ma a settembre vedranno il risultato finale.

10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale

Valutazione senz'altro positiva proprio in termini di arricchimento professionale. E' infatti importante che la scuola si misuri anche in attività "diverse" da quelle della didattica tradizionale, ottenendo comunque un buon risultato. Dal mio punto di vista, il lavoro svolto è coerente con il mio modo di fare che comunque tende ad essere diverso dallo stereotipo ripetitivo nozionistico medio, cercando di essere coinvolgente, stimolando l'interesse e la curiosità, - molto spesso in questo la tecnologia ci aiuta molto - ma con l'aspetto negativo, forse, della fatica continua che si compie per preparare bene il materiale e l'intervento. Sono però appagato dai risultati, visto che comunque "fa stare bene coi ragazzi" e questa è la cosa che mi preme di più.

11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi

Positiva anche in questo caso. Hanno partecipato con entusiasmo all'attività, anche se ciò ha portato ad un appesantimento delle loro attività. Preciso infatti, che il nostro Istituto Scolastico applica la settimana corta, due pomeriggi settimanali ed il sabato a casa. Ciò è



possibile anche perchè a scuole funziona convitto e semiconvitto, e la presenza di questa attività, ha portato gli studenti alla presenza a scuola la sabato mattina... ma non è stato un problema..

12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza

Come già riferito in altra parte della relazione, l'attuale video non è completo. Risulta infatti ancora mancante della parte relativa:

- alla parte enogastronomica con i riferimenti agli agriturismi presenti in zona, con specialità culinarie ed offerte particolari;
- alla parte di fauna ittica presente nel territorio da aggiungere il prossimo anno scolastico.

13. Ovunque è possibile, fare riferimento ai contenuti dei moduli studiati durante il Diploma On

Line.

Ho utilizzato le nozioni legate al programma movie maker che già conoscevo, ma non in maniera così approfondita. Ho cercato di far tesoro delle informazioni fornite da Aldo in diverse situazioni, così pure dei preziosi consigli ricevuti dai "compagni di viaggio", relativi a programmi free alternativi, uso delle piste audio.

Luca Marchetti

